



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio supporto all'Autorità di gestione Po Fse
CUF: IOH4PL – CDR 00.10.01.06

2017

Determinazione del Direttore ad interim del Servizio supporto all'Autorità di gestione PO FSE
Roberto Doneddu

OGGETTO: Determinazione di indizione dell'Avviso MICROCREDITO FSE - Cofinanziamento al POR FSE 2014 – 2020, di cui all'Azione 8.10, con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito a valere sul POR FSE 2007-2013.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio supporto all'Autorità di gestione Po Fse
CUF: IOH4PL – CDR 00.10.01.06

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTE la L.R. n. 5 del 13/4/2017, "Legge di stabilità 2017", e la L.R. n. 6 del 13/4/2017 "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";
- VISTA la L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio supporto all'Autorità di gestione Po Fse
CUF: IOH4PL – CDR 00.10.01.06

- VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014;
- VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 4926 del 14/07/2015;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 17617/18 del 6/6/2017, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu le funzioni ad interim di Direttore del Servizio di supporto dell'Autorità di Gestione del POR FSE;
- VISTA la nota n. 21220 del 8 giugno 2017, con la quale il Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro comunica che a seguito del suddetto Decreto Assessoriale di nomina, il Dott. Roberto Doneddu ha assunto le funzioni di Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione PO FSE a far data dal 8 giugno 2017;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017, con la quale, in attuazione della Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione FSE dello strumento finanziario Fondo Microcredito e individuazione del Soggetto Gestore, di destinare al fondo Microcredito FSE anche le risorse restituite dalla Programmazione 2007-2013, per un importo iniziale pari a euro 6 milioni e di individuare la SFIRS S.p.A come soggetto gestore degli strumenti finanziari del POR FSE 2014-2020, previa verifica istruttoria di conformità ai requisiti richiesti ai soggetti gestori dall'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
- VISTA la Determinazione 31936/3347 del 13/09/2017, con la quale, in attuazione della sopracitata Delib.G.R., si è provveduto alla selezione della SFIRS S.p.A. quale Soggetto Gestore ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) 480/2014 e all'individuazione del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE in qualità responsabile di azione degli interventi relativi agli Strumenti Finanziari a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- VISTO l'Accordo di finanziamento stipulato tra la regione Autonoma della Sardegna e SFIRS SpA prot. in uscita del 18/09/2017 rep. N. 32394/377 per la gestione del Fondo Microcredito FSE;
- VISTO la nota prot. 33309 del 25/09/2017, con la quale l'Autorità di gestione chiede alla Sfirs S.p.A l'avvio delle attività di attuazione del Fondo a valere sulle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE, costituito con le risorse del POR FSE 2007-2013, per l'importo concordato di euro 6 milioni, da rivolgere alla più ampia categoria di destinatari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio supporto all'Autorità di gestione Po Fse
CUF: IOH4PL – CDR 00.10.01.06

con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio, senza riserva alcuna, così come descritti dall'Accordo di finanziamento;

VISTA la nota prot. 44143 del 29/11/2017, con la quale SFIRS S.p.A. trasmette la bozza di Avviso pubblico e i relativi allegati per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo MICROCREDITO FSE" - POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione- Azione 8.10 - Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con risorse del POR FSE 2007-2013

VISTI gli articoli 12 e 13 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

DETERMINA

ART. 1 E' indetto un Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo MICROCREDITO FSE" - POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione- Azione 8.10 - Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con risorse del POR FSE 2007-2013", rivolto ai soggetti inoccupati e disoccupati ai sensi del D. Lgs n. 150/2015 che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale in Sardegna, secondo quanto meglio specificato nell'Avviso e nei documenti che si allegano.

ART. 2 Sono approvati l'Avviso pubblico e i relativi allegati, contenenti la descrizione della procedura selettiva, nonché la relativa modulistica, per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 3 I progetti da ammettere a finanziamento potranno essere presentati, sino a concorrenza delle risorse stanziato, a partire dal giorno 08/01/2018 sino al 30/06/2018.

ART. 4 Lo stanziamento finanziario per l'Avviso è pari a euro € 6.000.000,00, quale importo derivante dalle risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con risorse del POR FSE 2007-2013, ai sensi dell'accordo di finanziamento rep. N. 32394/377 del 18/09/2017.

**Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale)¹**

Referente GdL E - SF Gabriele Pazzola

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio supporto all'Autorità di gestione Po Fse
CUF: IOH4PL – CDR 00.10.01.06

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA
AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL “FONDO
MICROCREDITO FSE”**

POR FSE 2014-2020

**Asse I Occupazione– Attività autonoma, spirito imprenditoriale e creazione
d'impresa, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative**

**8.10 Percorsi per creazione d'impresa Ob. Spec. e) Attuare politiche del
lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei
migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro
autonomo e all'avvio di imprese**

**Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con
risorse del POR FSE 2007-2013**



ART. 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Sardegna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017, considerate le caratteristiche e i risultati raggiunti dal Fondo Microcredito FSE, ha deciso, in continuità con l'esperienza maturata nella Programmazione 2007-2013, di riproporre lo strumento anche nella corrente Programmazione. In coerenza con tale impostazione, il POR Sardegna FSE 2014-2020 ha individuato, fra le altre, una specifica priorità di investimento, "L'attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative", a valere sulla quale sarà previsto il nuovo Fondo Microcredito FSE 2014-2020.

La politica di disinvestimento del Fondo Microcredito (2007-2013), coerentemente con quanto previsto al paragrafo 7 dell'art. 78 del Regolamento (CE) 1083/2006, all'art. 43 del Regolamento 1828/2006 e alla Nota di orientamento su strumenti di Ingegneria Finanziaria (COCOF 10-0014-05- EN), disciplina il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del Programma Operativo rimborsate allo strumento finanziario in seguito agli investimenti effettuati.

L'Accordo di finanziamento, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. stipulato in data 18.9.2017 per la costituzione del Fondo Microcredito FSE, prevede quindi come dotazione finanziaria del Fondo quota parte a valere sull'Asse I Azione 8.10 del PO FSE 2014-2020 e quota parte costituita dalle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE cofinanziato con il PO FSE 2007-2013. La dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi, di cui al presente Avviso, è a valere sulle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE costituito con le risorse del POR FSE 2007-2013, successivamente si procederà alla pubblicazione di strumenti attuativi a valere sull'Asse I azione 8.10 del POR FSE 2014-2020 rivolti ai fruitori del "Programma Impr.Int Ing": disoccupati/inoccupati che hanno frequentato/usufruito della formazione e dei voucher individuali finanziati dal FSE 2014-2020 a valere sugli Awisi: "IMPRINTING–servizi per la creazione di impresa"; "DIAMANTE IMPRESA" "Green & Blue Economy" linee 1 e linea 2 (LINEA C).

I risultati che si intende raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguardano principalmente quelli di superare la difficoltà di accesso al credito da parte di alcune categorie di soggetti svantaggiati e affrontare lo stato di crisi economica, attraverso l'attivazione di "politiche attive del lavoro" tese all'imprenditorialità e alla creazione di nuovi posti e opportunità di lavoro.

In particolare, l'obiettivo del presente Avviso è quello di concorrere a conseguire il risultato atteso collegato all'obiettivo specifico 8.10, aumentando così il numero di micro-piccole imprese facenti capo principalmente a disoccupati di lunga durata, giovani e donne.

Il presente Avviso è coerente con la Strategia di Investimento, redatta in conformità con la normativa comunitaria sui Fondi SIE, con il POR FSE Sardegna 2014-2020 e con i Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza il 09.6.2015 e s.m.i..

Nell'attuazione dell'intervento si terrà conto dei seguenti riferimenti normativi, deliberativi e documentali:

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 03 marzo 2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;



- Regolamento 1407/2013 della Commissione (c.d. Regolamento “De Minimis”) del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Art. 11 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - “Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”, ss.mm.ii, come sostituito dall’art. 7 D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e modificato dall’art. 16, D.Lgs. 14 dicembre 2010, n. 218 e dall’art. 3, comma 1, lett. da e) a i), D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/25 del 07,03,2017 – “Integrazione alle direttive in materia di recupero dei crediti regionali contenute nella Delib. G.R. n. 38/11 del 30.09.2014. Indirizzi specifici per la riscossione dei crediti gestiti nell’ambito degli affidamenti in house”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/22 del 25.7.2017 “Programmazione Unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017 su “POR FSE 2014-2020 – Attuazione della Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione FSE dello strumento finanziario Fondo Microcredito e individuazione del Soggetto Gestore.”;
- Accordo di Finanziamento sottoscritto dall’Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 18.9.2017 per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l’affidamento della relativa gestione;
- Addendum all’accordo di finanziamento del Fondo Microcredito FSE – procedura per il recupero e la riscossione dei crediti (prot. 29796/354 del 10/08/2017).

ART. 2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

2.1 Il presente Avviso è volto alla realizzazione delle iniziative previste dal citato Fondo Microcredito FSE (di seguito anche Microcredito).

Il Fondo ha l’obiettivo primario di sostenere **l’avvio di iniziative di attività di impresa o microimpresa ivi comprese le società tra professionisti, promosse da soggetti, che saranno meglio declinati al successivo art. 3, che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito.**

2.2 Ciascuna iniziativa imprenditoriale selezionata sarà realizzata tramite la concessione di un Microcredito, compreso tra un minimo di 5.000 Euro e un massimo di 25.000 Euro a tasso zero, in linea con le priorità di intervento previste nella strategia di investimento e secondo le modalità e le condizioni previste al successivo art. 6.

2.3 Il Microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013, data la tipologia di soggetti “non bancabili”, ai fini della determinazione dell’aiuto trasparente, verrà considerato come Equivalente Sostanziale Lordo (ESL) l’intero ammontare del Microcredito erogato, al netto di eventuali modifiche regolamentari successive.



ART. 3. DESTINATARI

Sono considerati soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte i soggetti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in condizione di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito e che **vogliono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in Sardegna.**

3.1 Riguardo le **condizioni soggettive** si specifica che le proposte potranno essere presentate da soggetti inoccupati e disoccupati ai sensi del D. Lgs n. 150/2015 e successive modifiche e integrazioni..

3.2 Riguardo alle **condizioni oggettive** si specifica che le domande potranno essere presentate dai soggetti, di cui al precedente articolo 3.1, che intendano avviare l'iniziativa in forma di:

- microimprese² aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, società cooperative (diverse dal punto successivo) operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- cooperative (di tipo A e B) operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- piccole imprese³ operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- associazione o società di lavoratori autonomi e/o liberi professionisti che alla data della presentazione della domanda siano titolari di partita IVA. I liberi professionisti dovranno essere iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 4/2013 ed in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della L. n. 4/2013.

Non sono ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento di azienda già esistente né il rilevamento di ramo d'azienda.

3.3 Per l'accesso al Fondo, i requisiti soggettivi di cui al punto 3.1, devono sussistere in capo al titolare in caso di ditta individuale, in capo ai soci che detengono almeno il 51% delle quote societarie in caso di società, e uno o più di questi stessi soci devono essere amministratori della Società.

ART. 4. CASI DI ESCLUSIONE

4.1 Sono escluse le domande presentate da:

² Una microimpresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014).

³ Una piccola impresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L. 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014). Nel Reg. 1407/2013 è stato introdotto e specificato il concetto di "impresa unica": nel calcolo del plafond *de minimis* deve essere presa in considerazione infatti sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. 1407/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



- soggetti non in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti (di cui all'art. 3 del presente Avviso);
- persone fisiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese; nel caso di assegni protestati il cui pagamento è avvenuto prima dei 12 mesi, dovrà essere dimostrato il pagamento attraverso una liberatoria rilasciata dal creditore sotto forma di dichiarazione sostitutiva con allegata contabile bancaria;
- persone fisiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale a fronte di un debito nei confronti di terzi del quale non sia dimostrato il regolare rispetto del piano di rimborso;
- coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dalla beneficiaria (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.

4.2 I finanziamenti di cui al presente intervento non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite all'art. 4.3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

4.3 Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, **sono esclusi** i seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- industria carbonifera ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
 - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sono **altresì escluse**:

- le attività economiche illecite, qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisprudenza nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- le imprese che svolgono in via prevalente attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco e la produzione e il commercio di bevande alcoliche distillate e prodotti connessi (ATECO 2007: 12.00.00 Industria del tabacco, 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo, 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco, 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici);



- la fabbricazione ed il commercio di armi e munizioni (Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione Europea);
- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- restrizioni applicabili al settore informatico. Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici,
 - specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nei punti precedenti; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure la pornografia, o
 - destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.
- restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: 1) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure 2) organismi geneticamente modificati («OMG»);
- le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94);
- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);
- le imprese uniche già costituite ai sensi dell'art. 3 che abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00.

4.4 Sono altresì considerate causa di non ammissibilità:

- le domande presentate con modalità o in un formato differente da quello indicato nel presente Avviso;
- le domande aventi ad oggetto Azioni i cui costi **siano o siano stati** oggetto di altri finanziamenti;
- la mancata trasmissione a SFIRS della domanda cartacea, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, completa della documentazione obbligatoria indicata in calce al modulo di domanda, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, o posta certificata con firma digitale all'indirizzo indicato nel presente Avviso;



- la presentazione di più domande da parte degli stessi soggetti.

ART. 5. PROPOSTE FINANZIABILI E SETTORI PRIORITARI

5.1 In coerenza a quanto previsto dalla strategia di investimento, sono da considerarsi prioritarie le proposte che rientrano nelle seguenti categorie di attività:

- tutela dell'ambiente;
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili.

5.2 Le proposte possono essere presentate esclusivamente secondo le modalità descritte al successivo art. 8, a mezzo del Modello per la presentazione della domanda (Allegato A) e potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 5.000,00 Euro e un massimo di 25.000,00 Euro in relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 7.

Si ricorda che la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 è disponibile online nella sezione dedicata al presente Awiso pubblico.

ART. 6. CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

<u>Importo:</u>	minimo 5.000,00 Euro e massimo di 25.000,00 Euro
<u>Durata massima:</u>	60 mesi
<u>Tasso applicato:</u>	0%
<u>Tasso di mora:</u>	In caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale
<u>Rimborso:</u>	In rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla stipula del contratto
<u>Modalità di pagamento:</u>	SEPA mensile
<u>Garanzie:</u>	Al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido). <u>Le S.r.l. / coop. dovranno obbligatoriamente compilare il riquadro relativo alle garanzie, data la natura giuridica che ne implica la necessità.</u>

ART. 7. SPESE AMMISSIBILI

7.1 In relazione al progetto presentato, saranno ritenute ammissibili:

1. **spese per investimenti fissi**
 - impianti, macchinari, attrezzature, mezzi mobili e altri beni funzionali all'attività di impresa;



- opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa;
- beni immateriali, quali diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), Know-how.

Sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'acquisto di autovetture/ automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

2. **le spese di funzionamento e di gestione** e le spese generali strettamente connesse all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale (utenze affitto, scorte) **nella misura massima del 30%** del programma di investimento;
3. **le spese per risorse umane** inerenti ad oneri e retribuzioni, ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi (es.: Legge 190 del 23.12.2014, Legge n.68/99, Decreto Legge n. 70 del 13.05.2011 e Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5 agevolazione fiscale "credito d'imposta", job act, apprendistato, altri riferimenti di Legge), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;
4. **corsi di formazione** volti ad elevare la professionalità del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;

Saranno ammesse anche le spese per acquisto di materiale e/o usato a condizione che:

- il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e/o usato e che lo stesso, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;
- il prezzo del materiale e/o usato non sia superiore al suo valore di mercato e, sia inferiore al costo del materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale e/o usato usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Sono altresì **escluse** le seguenti tipologie di spese:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli investimenti in attivi materiali e immateriali e spese per il capitale circolante ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Le spese per investimenti fissi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza motivata una sola volta e per un massimo di 3 mesi. L'intera somma del finanziamento dovrà comunque essere utilizzata entro 18 mesi dalla stipula del contratto.



7.2 Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Sardegna si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni pubblicate nel presente Avviso. Gli interessati potranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande da presentare; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.

7.3 In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda (Allegato A) potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa comunicazione e giustificazione delle modifiche stesse alla SFIRS, che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

ART. 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dall'08.01.2018 e sino al 30.06.2018.

I soggetti interessati presentano, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, tramite la modulistica, Allegato A "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati, che sarà resa disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it) e della SFIRS S.p.A. (www.SFIRS.it).

La stampa della domanda di finanziamento e i rispettivi allegati, debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante, deve essere inviata, **pena l'esclusione**, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere o corriere, in ogni caso con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Fondo Microcredito FSE

c/o SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari

ovvero per posta certificata (PEC) con firma digitale **del proponente/legale rappresentante** all'indirizzo PEC:

fondofse.sfirs@legalmail.it

La stampa della domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovrà essere corredata da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo.

Nello specifico la documentazione obbligatoria a corredo della domanda di finanziamento, da presentare **a pena di esclusione in mancanza anche di un solo allegato**, è la seguente:

- a) Business Plan comprendente
 - o relazione descrittiva del progetto;
 - o prospetto dei costi per voci di spesa;
 - o piano finanziario (fonti/impieghi);
 - o conti economici previsionali triennali dell'impresa (secondo lo schema allegato).
- b) Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di tutti i soci/soggetti proponenti;



- c) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 (Allegato 3);
- d) Dichiarazione dei redditi/CUD dei soggetti proponenti, persone fisiche (titolare e/o soci), relativi all'ultimo anno;
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi (da sottoscrivere a cura dei soggetti impossibilitati ad esibire i documenti di cui alla lett. c) (Allegato 4);
- f) Scheda anagrafica professionale (SAP) rilasciata dal Centro per l'Impiego competente;
- g) Scheda di monitoraggio (Allegato 2);
- h) Modulo Antiriciclaggio (Allegato 5);
- i) Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche di impianti, macchinari e attrezzature da acquistare e delle opere murarie da realizzare.

e ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

La SFIRS potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

Per quanto riguarda le **società di capitali** è obbligatoria, **pena l'esclusione**, l'indicazione del/i garante/i.

In presenza di soci/soggetti proponenti extracomunitari è necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Dlgs. 286/98 e ss.mm.ii., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007 e ss.mm.ii..

L'allegato 4 "Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" deve essere obbligatoriamente compilato e presentato, a pena di esclusione, qualora nell'anno non sia stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute e la SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del POR FSE.

Si fa presente, inoltre, che le FAQ costituiscono parte integrante dell'Awiso pubblico. Le FAQ, analogamente alla Guida alla compilazione della domanda, sono disponibili online.

ART. 9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

A seguito della ricezione di tutta la documentazione prevista nell'Awiso, SFIRS registra in ordine cronologico le domande presentate in via telematica e svolgerà, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, l'attività di istruttoria per la selezione dei beneficiari, volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, alla valutazione tecnico-economica-finanziaria e della cantierabilità dell'azione oggetto della domanda di contributo rimborsabile.

L'iter istruttorio si sviluppa nelle fasi di seguito indicate:

1.verifica di ammissibilità delle istanze nel corso della quale si procederà ad accertare i seguenti elementi:

- il rispetto del termine di presentazione delle domande previsto dall'Awiso;



- l'osservanza delle modalità di presentazione delle domande previste dall'Awiso;
- il possesso dei requisiti stabiliti nell'Awiso da parte dei soggetti richiedenti;
- l'assenza di cause di esclusione previsti dal precedente art. 4;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Awiso e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'Awiso.

2. valutazione dell'iniziativa oggetto del finanziamento, diretta ad accertare:

- la validità tecnica, economico-finanziaria del progetto, inclusa la redditività economica, intesa come possesso di un cash flow annuo sufficiente a garantire la restituzione delle rate di rimborso previste nell'anno;
- la pertinenza e congruità delle spese previste nel B.P.;
- l'adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal soggetto proponente, per grado di istruzione e formazione ovvero pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista del Piano.

SFIRS trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione un prospetto generale con allegato il modello istruttorio delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o non ammissibili al finanziamento.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, avvalendosi dell'apposita struttura amministrativa analizza e verifica le Relazioni Istruttorie pervenute e adotta la determinazione in merito alla concessione o al diniego del finanziamento nel termine massimo di 40 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui sopra.

ART. 10.CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di analisi dei progetti sono conformi ai "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" di cui all'art. 2.2.2.3 – "Altre tipologie di incentivo", approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE.

Nello specifico, i criteri di analisi si articolano come segue:

criterio	Sub criterio	Punteggio	
Contenuto del progetto imprenditoriale	Validità tecnica economica e sostenibilità finanziaria del progetto	Non adeguato = 0	Adeguato = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto rispetto ai settori prioritari individuati	Non coerente = 0	Coerente = 20
	Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal soggetto proponente rispetto alla specifica attività prevista dal piano d'impresa	Non coerente = 0	Coerente = 40

Il punteggio minimo da raggiungere affinché il progetto sia considerato finanziabile è di 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnica economica e sostenibilità finanziaria dello stesso.



I progetti finanziabili saranno ammessi a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine cronologico di istruttoria.

ART. 11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

La SFIRS, entro 20 giorni dalla ricezione della determina di ammissione/non ammissione firmata dall'AdG, provvederà ad inviare una comunicazione ai destinatari riportante:

- nel caso di non ammissione a finanziamento, le motivazioni dettagliate dell'esclusione dai benefici del Fondo;
- nel caso di ammissione, la notifica della concessione (indicando l'importo del finanziamento concesso e tutte le condizioni contrattuali deliberate). In tale ipotesi il beneficiario dovrà inviare a SFIRS entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, pena decadenza, una nota di adesione contenente l'assunzione dei seguenti obblighi:
 - costituzione dell'impresa entro 60 giorni dalla determina di concessione del finanziamento e avvio dell'attività entro sei mesi dalla stipula del contratto di finanziamento;
 - applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
 - adempimento dell'obbligo di invio delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro ai servizi competenti, secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007; adempimento delle disposizioni di cui all' art. 17 della L. 68/99 e ss.mm.ii., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
 - rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa finanziata in coerenza con il piano approvato, attraverso la trasmissione alla SFIRS di tutti i giustificativi di spesa quali contratti d'acquisto, fatture e attestazioni di pagamento relative all'acquisto dei beni (bonifici, assegni circolari o assegni bancari non trasferibili, pagamenti tramite c/c bancario on line, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario), ogni altra documentazione attinente, fino alla concorrenza del finanziamento ottenuto;
 - presentazione annuale del certificato di vigenza;
 - presentazione annuale della dichiarazione dei redditi;
 - assolvimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
 - per l'intera durata del finanziamento, mantenimento dello stato di attività dell'impresa e dell'unità operativa del destinatario, dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature finanziate, nonché la localizzazione nel territorio della Regione Sardegna.

Ai sensi dell'art. 44-bis del DPR 445/2000, (introdotto dall'art. 15, comma 1, lettera d), della legge 183/2011) le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) sono acquisite d'ufficio dalla SFIRS.

Il beneficiario deve altresì attenersi ai seguenti obblighi:



- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi al 31/12/2023, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;
- mantenere una contabilità di progetto riferita al finanziamento percepito tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto del Microcredito siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati.

ART. 12. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

ART. 13. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

La SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Come disposto dalla Delib.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014 e ss.mm.ii. nel caso di inadempienza nella restituzione di tre rate consecutive, o 10 non consecutive da parte dei Beneficiari, SFIRS dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo anche all'inoltro di un sollecito di pagamento ai soggetti passivi e all'eventuale definizione di un piano di rientro, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nei casi in cui il debitore sia temporaneamente incapace di pagare a causa di un evento imprevisto o di un'emergenza oppure versi, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, ma nei quali esista una concreta possibilità di recupero (attraverso il reddito dell'impresa o di un'altra fonte), SFIRS potrà concedere autonomamente la sospensione dei pagamenti, per un massimo di 12 mesi e per una sola volta, dandone opportuna comunicazione per conoscenza all'AdG.

Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine fissato nel sollecito di pagamento (o comunque entro il giorno 20 del mese se la scadenza del termine coincide con la scadenza della rata), senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, SFIRS dovrà portare la pratica all'attenzione dell'AdG, informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi, formulando una proposta in merito e fornendo tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei provvedimenti di revoca e degli atti conseguenti. L'Autorità di Gestione provvederà ad avviare le opportune procedure di recupero del credito, fatte salve eventuali modifiche delle disposizioni nazionali e regionali in materia e nelle procedure di recupero previste dal Sistema di Gestione e Controlli del PO FSE.



ART. 14. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente Awiso sono prioritariamente individuate in Euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE costituito con le risorse del POR FSE 2007-2013.

L'Amministrazione regionale si riserva di destinare al presente Awiso, ulteriori risorse a valere sul PO FSE 2014/2020 o derivanti da risorse restituite a valere sul Fondo, in conformità a quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento. Le eventuali risorse residue, inoltre, torneranno nella disponibilità del Fondo.

ART. 15. MONITORAGGIO E VERIFICHE

La SFIRS assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. La SFIRS assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto (business plan, budget previsionali, altre informazioni richieste dal Soggetto Gestore tramite il modulo di presentazione della domanda);
- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario e relative condizioni contrattuali.

Il Soggetto Gestore assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Business Plan presentato, attraverso appositi sopralluoghi in loco svolti secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

ART. 16. REVOCA

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l'inosservanza degli obblighi di cui all'art.11 determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

ART. 17. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.



Al presente Awiso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Awiso agli indirizzi Internet: www.sfirs.it, www.regione.sardegna.it e www.sardegna.lavoro.it.

Tutte le richieste di chiarimenti relative all'Awiso pubblico devono essere inoltrate esclusivamente alla casella di posta elettronica dedicata:

sportelloimpresa@sfirs.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Sportelli provinciali attivati dalla stessa SFIRS presso i seguenti Centri Regionali di Formazione Professionale, dove si riceve per appuntamento:

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Sportelli attivati dall'Assessorato del Lavoro presso le sedi dei Centri Polifunzionali Lavoro e Formazione (CPLF) del Servizio Attività territoriali dell'Assessorato del Lavoro, dove si riceve per appuntamento:

- **Cagliari:** via Caravaggio s.n. Tel: 070/6065584/5527
- **Oristano:** via Madrid, 1. Tel: 0783/773303/16
- **San Gavino:** via Roma, 257/259. Tel: 070/4516172
- **Carbonia:** via Costituente, 43. Tel: 0781/669429/41/44
- **Sassari:** strada provinciale La Crucca. Tel: 079/399967/69
- **Nuoro:** via dei Ragazzi del '99, 60. Tel 0784/201496;
- **Lanusei:** ex ENAIP, strada per Ilbono. Tel: 0782/450354

ART. 18. COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

I soggetti esclusi e/o ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente alla SFIRS per:

- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento ritenuti non ammissibili;
- eventuali modifiche e/o rimodulazioni del programma finanziato;
- qualsiasi altra comunicazione inerente lo stato della pratica (cambio indirizzi/recapiti telefonici e posta elettronica, trasferimenti di sede, ecc.).

La richiesta dovrà essere inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

sfirs@legalmail.it

o per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

SFIRS SpA – Fondo Microcredito FSE
Via Santa Margherita 4 – 09124 Cagliari



Tutti gli oneri di comunicazione e/o notifica si riterranno assolti da parte degli enti che gestiscono il Fondo (SFIRS e/o Regione Sardegna) attraverso le comunicazioni effettuate all'indirizzo fornito dal proponente in sede di partecipazione (salvo sue successive modifiche indicate dallo stesso).

ART. 19. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, 05.12.2017

SFIRS S.p.A.

La Project Manager

Dott.ssa Roberta Nateri

Allegati

Allegato A) Modello per la presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 1) Schema di Business plan

Allegato 2) Scheda di monitoraggio

Allegato 3) Dichiarazione requisiti soggettivi

Allegato 4) Dichiarazione assenza di redditi

Allegato 5) Modulo Antiriciclaggio



**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL
FINANZIAMENTO DEL "FONDO MICROCREDITO FSE"**
Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE
costituito con risorse del POR FSE 2007-2013
Allegato 1 Domanda di finanziamento
Business Plan



A. L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

A1 DENOMINAZIONE AZIENDA

Denominazione	
Indirizzo (Via, Comune, Prov. Cap.)	
Recapito telefonico	
e - mail	

A2 I PROMOTORI

(presentazione del/i proponente/i, curriculum)



A3 SINTESI DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

(descrivere sinteticamente l'iniziativa che si intende realizzare; presupposti e motivazioni che ne sono all'origine, la localizzazione dell'attività)

Facc-simile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



B – IL PRODOTTO/SERVIZIO

(Descrivere:

- *il settore di attività nel quale intende operare l'impresa e il mercato di riferimento;*
- *il prodotto/servizio che intende offrire e dettagliarne le principali caratteristiche,;*
- *i principali clienti*
- *i fornitori ed il mercato di approvvigionamento;*
- *Elementi ed informazioni utili a comprovare la sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive.*
- *il processo produttivo attuale e/o di quello conseguente all'investimento proposto ed eventuali collegamenti ed integrazioni tra i due)*

Facc-simile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



B2. IL MERCATO DI SBOCCO E LA CONCORRENZA (citare le fonti dei dati indicati)

- *(Caratteristiche del mercato di sbocco)*
- *Struttura e caratteristiche del sistema competitivo*
- *Identificazione del proprio mercato di riferimento (clienti, territorio, dimensione)*
- *La concorrenza)*

Facc-simile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



C DATI DEL PIANO DI SVILUPPO

C1 - Sintesi del programma proposto

(sintetica descrizione del programma da realizzare)

Facc-simile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



C2 Obiettivi produttivi perseguiti

(descrizione degli effetti produttivi)

Capacità di produzione e produzione effettiva,

A Prodotti/Servizi principali	B Unità di misura per unità di tempo	C Produzione massima per unità di tempo	E Produzione massima teorica annua	F Produzione effettiva annua

C3 L'organizzazione del lavoro

(struttura e dimensionamento del personale, ruoli e responsabilità)

DIPENDENTI n. di unità)	Di cui donne	Di cui a tempo indeterminato
impiegati		
operai		
Totale		

C4 Le strategie commerciali

(descrivere le politiche di promozione e marketing, sistema di prezzi, canali distributivi,)



D PIANO DEGLI INVESTIMENTI

D1 - Spese ammissibili per investimenti produttivi

INVESTIMENTI	Importi
Diritti di brevetti, licenze, know how	
Opere murarie e assimilabili per adeguamento e messa a norma:	
Macchinari:	
Attrezzature:	
Mobili e Arredi:	
Hardware e software:	
Mezzi mobili:	
TOTALE	



D2 - Fabbisogno finanziario connesso al capitale circolante

(A titolo meramente indicativo: materie prime e sussidiarie necessarie al ciclo produttivo, credito accordato alla clientela, crediti di fornitura ecc)

Materie prime e sussidiarie	
Crediti clientela	
Crediti di fornitura	
IVA rimborsabile	
Corsi di formazione	
TOTALE	

D3 - QUADRO FINANZIARIO

FABBISOGNO	importi
Investimenti produttivi	
Circolante	
Totale	
FONTI	importi
Apporto Mezzi propri	
Microcredito FSE	
Altro	
Totale	



E3 CONTI ECONOMICI PREVISIONALI

*(Proiezioni economico-finanziarie triennale dell'impresa proponente conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa
 Illustrazione dei criteri adottati per la determinazione dei dati di base assunti per le proiezioni economico-finanziarie (conti economici, stati patrimoniali e flussi finanziari previsionali)

CONTO ECONOMICO	Avvio	Avvio +1	Avvio +2
Ricavi di vendita			
Variazione delle rimanenze, lavori in corso, semilavorati			
Altri ricavi e proventi			
Valore della produzione			
Materie prime e sussidiarie			
Servizi per la produzione (es. utenze, manutenzioni, etc.)			
Spese per servizi gen. e consulenze (es., cont., leg., etc.)			
Affitti			
Leasing			
Personale (escluso TFR)			
TFR			
Variazione rimanenze mat.prime, sussid., di cons.			
Oneri diversi di gestione			
Costi della produzione	-	-	-
Margine Operativo Lordo	-	-	-
Ammortamenti			
Altri accantonamenti e svalutazioni			
Utile Operativo	-	-	-
Interessi attivi			
Oneri finanziari			
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
Utile prima delle imposte	-	-	-
Imposte			
Utile(perdita) netta d'esercizio	-	-	-



Allegato 2
MODULO DI RACCOLTA DEI DATI PERSONALI



Allegato 2

MODULO DI RACCOLTA DEI DATI PERSONALI
(In caso di società da compilarsi a cura di tutti i soggetti proponenti)

Avviso Bando 2017
Denominazione attività (Ragione sociale) _____
Settore attività _____
Sede dell'attività _____ Data avvio attività _____

Cognome _____ Nome _____ Sesso M F

Data di nascita _____ Comune di nascita _____ Cittadinanza _____

Codice Fiscale _____

Comune Residenza _____ Prov. Residenza _____

Indirizzo Residenza _____ CAP Residenza _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail. _____

Solo se domicilio diverso dalla residenza

Comune Domicilio _____ Indirizzo Domicilio _____

Indirizzo Domicilio _____ CAP Domicilio _____

Titolo di studio _____

Conseguito presso: _____ il _____

Eventuale condizione di svantaggio Migranti Persona disabile
 Altro (specificare) _____

Condizione occupazionale alla data di presentazione della domanda

1.in cerca di prima occupazione 3.studente 4.inattivo diverso da studente
 2.disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto nelle liste di mobilità)

Durata della ricerca di lavoro (da compilarsi solo in caso di situazione occupazionale 2) indicare una delle seguenti durate:

fino a 6 mesi da 6 mesi a 12 mesi da 12 mesi e oltre

Informativa e dichiarazione di consenso ai sensi degli artt. 13 e 23 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 – Legge sulla Privacy.

La informiamo che ai sensi dell'art. 13 della Legge sulla Privacy, i dati personali forniti all'Ente Gestore/Beneficiario, verranno comunicati alla RAS-Assessorato del Lavoro ai fini della Sua partecipazione all'attività di cui sopra e verranno raccolti in una banca dati. L'Ente Gestore/Beneficiario e la RAS sono contitolari del trattamento dei dati personali e potranno trattare i dati anche in forma aggregata ai sensi dell'art.118 della L. 388/2000 e dell'art.25 della legge 845/1978 – esclusivamente per finalità connesse alla Sua partecipazione all'attività. La informiamo che i Suoi dati personali potranno essere comunicati da parte dell'Ente Gestore/Beneficiario all'Ente preposto al trattamento degli stessi e/o dalla RAS – Assessorato del Lavoro per le verifiche amministrative e contabili funzionali alla Sua partecipazione all'attività, nonché per il monitoraggio e la valutazione. La informiamo, inoltre, che i Suoi dati personali saranno trattati anche attraverso sistemi automatizzati da personale tecnico di provata e adeguata capacità, opportunamente informato e istruito per il trattamento dei Suoi dati. In relazione ai suddetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03. Il diniego del consenso al trattamento e alla comunicazione dei Suoi dati personali, impedirà la Sua partecipazione all'attività stessa.

Consenso informato

In relazione all'informativa di cui sopra, esprimo il consenso previsto dagli artt. 13 e 23 del D.Lgs 196/03 al trattamento dei dati miei personali per le finalità connesse alla partecipazione all'attività, nonché per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative.

Luogo _____ Data _____ Firma _____



Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del
soggetto beneficiario



AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL “FONDO MICROCREDITO FSE”

Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con risorse del POR FSE 2007-2013

Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto beneficiario

Il sottoscritto
nato a (prov.), il / /,
codice fiscale.....e residente in(prov.),
Via/Piazza.....n., CAP.....,
domiciliato in..... (prov.),
(compilare solo se diverso dalla residenza)
Via/Piazza.....n., CAP.....,
nella sua qualità di Titolare / socio della costituenda, con
sede da localizzare in, consapevole
delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi e della
conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- di essere disoccupato ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e successive modifiche e integrazioni a far data dal
___/___/___;
- di essere regolarmente iscritto al Centro per l'impiego di

Luogo e data

Firma

* Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive
modifiche e integrazioni.



**Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
"assenza di redditi"**



**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL
“FONDO MICROCREDITO FSE”**

POR FSE 2014-2020

Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con risorse del POR FSE 2007-2013

Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “assenza di redditi”

Il sottoscritto, nato a (prov.),
il /...../....., codice fiscalee
residente in (prov.) Via e n. civico,
nella sua qualità di Titolare / socio della costituenda,
con sede da localizzare in, consapevole delle
responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi e della
conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- che, avendo riguardo all'ultimo anno fiscale, non è stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

DICHIARA

- di non essere titolare di redditi mobiliari, immobiliari e/o di lavoro;
 di essere esonerato, in base alla legislazione attualmente in vigore, dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

Luogo e data _____

Firma _____

* Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive
modifiche e integrazioni.

** Sottoscrivere quando nell'ultimo anno fiscale non è stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.



ALLEGATO 5
Documento obbligatorio per tutte le imprese



ALLEGATO 5) – documento obbligatorio per tutte le imprese

Oggetto: Fornitura dati e informazioni ai fini antiriciclaggio – Identificazione titolare effettivo

Il/la sottoscritto, _____ Cod. Fisc.
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita
_____ Residente in _____ Città _____

Tipo documento identificativo [] Carta d'identità [] Patente di guida [] Passaporto []

Estremi del documento identificativo _____

Autorità Emittente _____

Data rilascio documento _____ Data di scadenza documento _____

in qualità di _____

della Ditta/Società _____ (di seguito Azienda)

Sede Legale: _____; Comune: _____ Provincia:

(____) Cod. Fisc. _____ Partita IVA _____

consapevole che i documenti, i dati e le informazioni verranno utilizzati per adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'art. 17 e seguenti del D. Lgs. 21/11/17, n. 231, così come modificato dal D. Lgs. 25/05/17, n. 90, e consapevole, altresì, delle responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 3, del medesimo decreto nel caso in cui fornisca dati falsi o informazioni non veritiere e sulla base delle conoscenze e delle informazioni in suo possesso

DICHIARA

- di essere l'unico titolare effettivo dell'azienda, poiché unico proprietario diretto dell'entità-cliente o che comunque ne esercita il controllo in via *esclusiva* (*ad es. il dichiarante è titolare della ditta individuale, unico socio della società-cliente o unico socio con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25% della entità-cliente*)
- di essere l'unico titolare effettivo dell'azienda poiché unico proprietario indiretto dell'entità-cliente o che comunque ne esercita il controllo in via esclusiva, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona (*ad es. il dichiarante è unico socio con una partecipazione di controllo in una persona giuridica titolare di una partecipazione superiore al 25% nella entità-cliente*);
- di essere titolare effettivo dell'azienda unitamente alle persone di seguito indicate che sono proprietarie dirette o indirette dell'entità-cliente o comunque ne esercitano il controllo congiuntamente (*ad es. il dichiarante e altre*



persone fisiche sono soci della società-cliente o di una persona giuridica con partecipazione nella entità-cliente, ciascuno con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25%);

- di non essere titolare effettivo dell'azienda. Il/i titolare/i effettivo/i dell'azienda è / sono le persone di seguito indicate in quanto che sono proprietarie dirette o indirette dell'entità-cliente o comunque ne esercitano il controllo (*ad es. le persone fisiche sono soci della entità-cliente o di una persona giuridica con partecipazione nella entità-cliente, ciascuno con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25%);*
- che nessuno dei Soci dispone di una quota almeno pari o superiore al 25% del capitale e quindi, a norma del 4° comma dell'articolo 20 del D.Lgs. 231/2007, *il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società*, del/i quale/i, di seguito, si riportano i dati.

Dati Identificativi del titolare effettivo/dei titolari effettivi

1) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Codice fiscale (se presente) Sesso [M] [F]

Professione svolta

Tipo documento identificativo [] Carta d'identità [] Passaporto [] Patente di guida []

Estremi del documento identificativo

Autorità emittente

Data rilascio documento Data scadenza documento



2) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Codice fiscale (se presente) Sesso [M] [F]

Professione svolta

Tipo documento identificativo [] Carta d'identità [] Passaporto [] Patente di guida []

Estremi del documento identificativo

Autorità emittente

Data rilascio documento Data scadenza documento

3) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Codice fiscale (se presente) Sesso [M] [F]



Professione svolta

Tipo documento identificativo [] Carta d'identità [] Passaporto [] Patente di guida []

Estremi del documento identificativo

Autorità emittente

Data rilascio documento Data scadenza documento

4) Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico

Comune CAP Stato

Codice fiscale (se presente) Sesso [M] [F]

Professione svolta

Tipo documento identificativo [] Carta d'identità [] Passaporto [] Patente di guida []

Estremi del documento identificativo

Autorità emittente

Data rilascio documento Data scadenza documento

In merito alla natura e allo scopo del rapporto continuativo

DICHIARA

Che il rapporto continuativo avrà la natura e lo scopo indicati nella domanda e nel Piano di Sviluppo aziendale a valere su Fondo Microcredito FSE:



- ✓ Il rapporto continuativo avrà la natura di
 - Finanziamento;

- ✓ Lo scopo del rapporto continuativo è:
 - Creazione di nuove aziende;
 - Riattivazione, per lo svolgimento di un'attività uguale o funzionalmente analoga/complementare a quella svolta precedentemente, di un'azienda e o di un ramo d'azienda;
 - Creazione di nuove unità produttive, ampliamento della capacità di una unità produttiva esistente, la ristrutturazione di una unità produttiva esistente, realizzazione di nuovi investimenti materiali realizzazione di nuovi investimenti materiali;

Relativamente allo **status di persona politicamente esposta** o sull'assoggettamento a misure di congelamento dei fondi o di risorse economiche di cui al D. Lgs. 109/2007 o a procedimenti per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria

DICHIARA

Che:

- nessuna delle persone identificate nella presente richiesta appartiene alle seguenti categorie:
 - persone politicamente esposte;
 - soggetti destinatari di misure di congelamento di fondi o di risorse economiche;
 - soggetti coinvolti in procedimenti penali, con carichi pendenti o condannati per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria.

- la/e persona/e di seguito indicata/e rientra/no nelle seguenti categorie, per i motivi a fianco di ciascuna riportati:
 - persone politicamente esposte:
.....
.....
 - soggetti destinatari di misure di congelamento di fondi o di risorse economiche:
.....
.....
 - soggetti coinvolti in procedimenti penali, con carichi pendenti o condannati per reati in materia economica/finanziaria /tributaria/societaria:
.....
.....



Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni variazione dei dati forniti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90.

Allega:

- copia dei documenti di identità del dichiarante, dei titolari effettivi, nonché di tutte le persone indicate nel presente modulo;
- visure camerali;
- procure
- altro (specificare):

Luogo e data

Timbro e Firma



NOTA INFORMATIVA

D.Lgs. 21 Novembre 2007, n.231 ss.mm.ii.

(1) Definizione di titolare effettivo (Art. 1, comma 2 lettera pp), del D.Lgs. 21/11/07, n. 231 come modificato dal D.Lgs. 25/05/17, n. 90): pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

(2) Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche (art. 20 del D.Lgs. 21/11/07, n. 231 come modificato dal D.Lgs. 25/05/17, n. 90):

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili
 - b) in assemblea ordinaria;
 - c) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.
5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

(3) Definizione di persona politicamente esposta (Art. 1, comma 2, lettera dd, del D.Lgs. 21/11/07, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25/05/17, n. 90): dd) persone politicamente esposte: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:



1.1 *Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;*

1.2 *deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;*

1.3 *membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;*

1.4 *giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;*

1.5 *membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;*

1.6 *ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;*

1.7 *componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;*

1.8 *direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;*

1.9 *direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;*

2) *sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;*

3) *sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:*

3.1 *le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;*

3.2 *le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta;*

(4) Definizione di Cliente (Art. 1, comma 2, lettera f, del D.Lgs. 21/11/07, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25/05/17, n. 90): f) cliente: *il soggetto che instaura rapporti continuativi, compie operazioni ovvero richiede o ottiene una prestazione professionale a seguito del conferimento di un incarico;*

(5) Definizione di rapporto continuativo (Art. 1, comma 2, lettera ll, del D.Lgs. 21/11/07, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25/05/17, n. 90): ll) rapporto continuativo: *un rapporto di durata, rientrante nell'esercizio dell'attività di istituto svolta dai soggetti obbligati, che non si esaurisce in un'unica operazione;*

(6) Obblighi del cliente: *A norma dell'articolo 22 del D.Lgs. 21/11/07, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25/05/17, n. 90, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.*

(7) Documenti obbligatori

Di seguito sono indicati i documenti da allegare al presente modulo e considerati parte integrante, qualora non siano presenti, l'attestazione è considerata errata.

- Copia della tessera sanitaria
- Copia del documento di identità di tutti i titolari effettivi indicati nell'allegato a).

(8) NOTA PER LA COMPILAZIONE

La compilazione di tutti i campi del presente modulo è obbligatoria, qualora non sia compilato un campo l'attestazione è considerata errata.

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**